

3 SCIENTIFICO SA

PROF. MARCO MONTERSINO

Anno scolastico 2019-2020

PROGRAMMA di ITALIANO

A) STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

1) **PREMESSA STORICA**

L'evoluzione delle strutture politiche.
La struttura sociale.
Le strutture economiche.

Mentalità e visione del mondo

La visione statica del reale
L'universalismo
L'enciclopedismo e la Scolastica
Trascendenza, ascetismo e misticismo
Cristianesimo medievale e classicità
L'allegorismo
Natura, storia e scienza

Istituzioni culturali, intellettuali, pubblico.
Le forme letterarie.
La lingua: latino e volgare.

2) **L'ETA' CORTESE**

Il contesto sociale: la cavalleria e l'ideale cavalleresco
Le "canzoni di gesta"
La società cortese e i suoi valori
L'amor cortese
Il romanzo cortese-cavalleresco
Altri generi
La lirica provenzale

3) **L'ETA' COMUNALE IN ITALIA**

Premessa introduttiva
Quadro storico, politico, economico
La mentalità
La nuova concezione dell'individuo
Valori vecchi e nuovi: cortesia e masserizia

Centri di produzione e di diffusione della cultura
La figura e la collocazione dell'intellettuale

Il pubblico e la circolazione della cultura

Il libro: produzione e diffusione

La lingua

I generi letterari

La letteratura religiosa

La poesia didattico-allegorica

La scuola siciliana

I rimatori toscani di transizione

Il "dolce stil novo"

Poesia comico-parodica, popolare e giullaresca

La prosa: generi e stili

Gli exempla, aneddoti e novelle

La narrativa cavalleresca

La storiografia: le cronache

I libri dei mercanti

Testi di riferimento

SAN FRANCESCO D'ASSISI: *Cantico delle creature*

GUIDO CAVALCANTI: *Chi è questa che ven, che ogn'om la mira — Voi che per li occhi mi passaste 'l core*

4) DANTE ALIGHIERI

La vita

La Vita nuova e le Rime giovanili

La Rime posteriori alla Vita Nuova

Il convivio

Il De vulgari eloquentia

La Monarchia e le Epistole

La Commedia

Testi di riferimento

Dalla **VITA NUOVA:** *La prima apparizione di Beatrice – La seconda apparizione di Beatrice – Il saluto – Donne ch'avete intelletto d'amore – Tanto gentile e tanto onesta pare – La mirabile visione.*

Dalle **RIME:** *Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io*

Dall'**EPISTOLA A CANGRANDE:** *L'allegoria, il fine, il titolo della Commedia – A un amico fiorentino*

5) FRANCESCO PETRARCA

La vita

Petrarca come nuova figura di intellettuale

Le opere religiose e morali

Le opere umanistiche

Petrarca e il mondo classico

Il Canzoniere

Petrarca e il volgare

La formazione del canzoniere

L'amore per Laura

La figura di Laura

Il dissidio petrarchesco

Il superamento dei conflitti nella forma

L'aspirazione all'unità: i Trionfi e il De remediis utriusque fortunae

Testi di riferimento

Dalle **EPISTOLE**: l'epistola ai posteri – L'ascesa al monte Ventoso – Il giudizio di Petrarca su Dante.

Dall'**AFRICA**: Il lamento di Magone morente

Dal **CANZONIERE**: Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono - Era il giorno ch'al sol si scoloraro – Movesi il vecchierel canuto e bianco – Quanto più m'avvicino al giorno estremo – Solo e pensoso i più deserti campi – Padre del ciel, dopo i perduti giorni – Erano i capei d'oro a l'aura sparsi – Quel rosignuol, che sì soave piagne.

6) GIOVANNI BOCCACCIO

La vita

Le opere del periodo napoletano

Le opere del periodo fiorentino

Il Decameron

La struttura dell'opera

Il proemio e le dichiarazioni del poeta

La peste e la cornice

La realtà rappresentata: il mondo mercantile cittadino e la cortesia

La Fortuna e L'Amore

La molteplicità del reale nel Decameron

Il genere della novella

Testi di riferimento

Dal **DECAMERON**: Il Proemio – Introduzione alla prima giornata – La brigata dei novellatori – Ser Ciappelletto – Andreuccio da Perugia – Federigo degli Alberighi – Cisti fornaio

7) LUDOVICO ARIOSTO

B) DANTE ALGHIERI, LA DIVINA COMMEDIA – INFERNO

Introduzione alla geografia infernale

Storia della composizione della Divina Commedia

Premessa alle note critico-storiche

Canti della Divina Commedia esaminati:

CANTO I: interamente esaminato nei **versi**

CANTO II: vv 1-36;127-142

CANTO III: interamente esaminato nei **versi**

CANTO IV: vv 1-45

CANTO V: vv. 1-51; 70-142

CANTO VI: vv. 1-93

CANTO VII: vv. 1-48; 97-130

CANTO VIII: vv. 31-66
CANTO IX: interamente nel [riassunto](#)
CANTO X: interamente esaminato nei **versi**
CANTO XI: interamente nel [riassunto](#)
CANTO XII: vv. 58-99
CANTO XIII: interamente esaminato nei **versi**
CANTO XIV: interamente nel [riassunto](#)
CANTO XV: vv. 13-99
CANTO XVI: interamente nel [riassunto](#)
CANTO XVII: interamente nel [riassunto](#)
CANTO XVIII: vv. 1-63
CANTO XIX: interamente esaminato nei **versi**
CANTO XX: interamente esaminato nel [riassunto](#)
CANTO XXI: interamente esaminato nel [riassunto](#)
CANTO XXII: interamente esaminato nel [riassunto](#)
CANTO XXIII: interamente esaminato nel [riassunto](#)
CANTO XXIV: vv. 91-151
CANTO XXV: vv. 1-24
CANTO XXVI: interamente esaminato nei **versi**
CANTO XXVII: vv. 61-128
CANTO XXVIII: interamente esaminato nel [riassunto](#)
CANTO XXIX: interamente esaminato nel [riassunto](#)
CANTO XXX: interamente esaminato nel [riassunto](#)
CANTO XXXI: interamente esaminato nel [riassunto](#)
CANTO XXXII: vv. 1-60; 124-139
CANTO XXXIII: vv. 1-90
CANTO XXXIV: vv. 106-139

Torino, 31 ottobre 2019

L'insegnante

Programmazione didattica iniziale

ITALIANO

ANALISI DI PARTENZA

La classe 3 sc SA è composta da 26 allievi tutti provenienti dalla 2SA della nostra scuola. Le prime verifiche hanno dimostrato una forte discrepanza tra chi sembra in possesso di ottimi requisiti e chi invece dimostra lacune e carenze sia nel metodo che nell'insieme delle competenze raggiunte. La classe sembra attenta e partecipa alle lezioni. Problemi sono stati evidenziati in circa metà classe a riguardo del metodo di studio; infatti se in classe gli allievi sembrano seguire con attenzione a partecipazione, non altrettanto può dirsi per lo studio a casa. L'impressione è che ci si limiti ad orecchiare la lezione senza approfondire e a memorizzare con superficialità nel lavoro personale svolto a casa. Nessun problema in merito al dialogo educativo: la classe ha accolto con simpatia l'insegnante e il clima è sereno e costruttivo

TEST DI INGRESSO

Non sono previsti particolari test d'ingresso

OBIETTIVI EDUCATIVI/FORMATIVI GENERALI

- a) educazione alla tolleranza ed al rispetto reciproco;
- b) educazione all'apertura verso il mondo esterno
- c) educazione alla comprensione del mondo giovanile in maniera criticamente responsabile
- d) educazione alla lealtà nel dialogo educativo con le principali agenzie educative e in particolar modo tra i soggetti portanti del progetto scolastico (professori, allievi e genitori)

OBIETTIVI DIDATTICI

Facendo riferimento alle indicazioni nazionali

Lingua italiana come bene culturale nazionale, elemento essenziale dell'identità degli studenti e mezzo di accesso alla conoscenza

Competenze:

- padronanza della lingua italiana, in forma scritta e orale
- capacità di riflessione metalinguistica
- coscienza della dimensione storica di lingua e letteratura
- padronanza degli strumenti per l'interpretazione dei testi

L'insegnante intende lavorare con la classe al raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- a) applicazione di un metodo di studio in grado di sintetizzare ed esporre validamente le principali nozioni di storia letteraria;
- b) stimolare la capacità di approfondimento personale della materia;
- c) agevolare la capacità di esposizione dei concetti acquisiti, nella forma scritta e orale;
- d) stimolare la capacità cogliere i legami logico-deduttivi all'interno degli argomenti presentati;
- e) favorire l'interdisciplinarietà della materia, stimolando una riflessione a tutto campo in unione con gli aspetti non solo letterari, ma anche storico-filosofici;
- f) quando possibile, cogliere i riferimenti alle discipline delle arti figurative.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le principali metodologie didattiche utilizzate saranno:

- a) lezioni frontali con l'ausilio di dispense proposte dall'insegnante, per imparare a cogliere i contenuti essenziali e a saperli riorganizzare in maniera critica e personale
- b) lezioni frontali introdotte dagli allievi, che, divisi in gruppi, tracciano le linee principali dei percorsi da seguire
- c) lezioni con ausilio di materiale audiovisivo; in maniera particolare utilizzo di alcuni film particolarmente in tema con l'argomento trattato, a conclusione di un percorso.
- d) discussioni tra allievi e tra allievi e docente sulle letture di approfondimento assegnate o proposte.
- e) Simulazioni in classe di articoli di giornale, con utilizzo dei quotidiani e di varie fonti

CRITERI VALUTATIVI

Si rimanda alla tabella riportata sul PtOF e a quanto deciso nella riunione di inizio anno di area del 4/09/2019 (cfr verbale)

Qui si riporta, come indicazione di massima, il valore da attribuire alle singole valutazioni, attenendosi alle linee del PtOF e alla comune griglia di area (vedi allegato)

a) nello scritto la scala di valutazione sarà espressa da un punteggio che spazia da un minimo di 4 a un massimo di 9, secondo i seguenti criteri:

Quattro: gravi errori di ortografia non frutto di momentanea disattenzione e contenuto "fuori tema"

Cinque: qualche sporadico errore di ortografia e contenuto superficiale che non sviluppa la traccia richiesta se non in maniera banale, oppure in modo errato dal punto di vista strutturale. Sono presenti anche errori di sintassi e un uso fuori luogo della punteggiatura.

Sei: La traccia è stata sviluppata in maniera sufficiente, seppure non esaustiva. Qualche imperfezione nella sintassi e nella costruzione del periodo.

Sette: gli argomenti sono trattati in maniera organica e funzionale alla traccia; inoltre l'allievo rivela una certa capacità di rielaborare personalmente la traccia, dimostrando una discreta capacità critica.

Otto: La traccia è trattata in maniera approfondita e ben evidenti sono i legami logici fra i concetti: La forma è chiara e scorrevole e varia dal punto di vista lessicale: L'esposizione organica dei punti argomentativi rivela una notevole capacità critica e una facilità di scrittura, frutto di conoscenza approfondita dell'argomento. Traspare anche una certa capacità creativa originale nell'impostazione del contenuto.

Novi: La traccia è trattata in maniera approfondita e ben evidenti sono i legami logici fra i concetti: La forma è chiara e scorrevole e varia dal punto di vista lessicale: L'esposizione organica dei punti argomentativi rivela una notevole capacità critica e una facilità di scrittura, frutto di conoscenza approfondita dell'argomento. Traspare anche una certa capacità creativa originale nell'impostazione del contenuto. Inoltre l'allievo/a ha saputo esprimersi in un modo che rivela un interesse attento e interdisciplinare alle materie del suo corso di studi; nei riferimenti all'attualità emerge altresì una cultura generale che arricchisce le argomentazioni espone.

b) nell'orale, la scala di valutazione sarà espressa da un punteggio che spazia da un minimo di 3 a un massimo di 10, secondo i seguenti criteri:

Tre: totale assenza di qualsiasi tipo di contenuto, nonché ovviamente di capacità critica di approfondimento personale.

Quattro: prevalente superficialità nell'esposizione che rivela una quasi assenza totale di argomentazione. Gravi errori (di diversa tipologia) nell'esposizione. Mancanza di elaborazione personale critica della materia. Gravi lacune su particolari argomenti.

Cinque: Esposizione altalenante di argomenti solo superficialmente appresi e rielaborati.

Sei: sufficiente padronanza argomentativa della materia; l'esposizione risulta a volte deficitaria, soprattutto per mancanza di pertinenza linguistica e tecnica.

Sette: una buona esposizione, abbastanza ordinata e consequenziale degli argomenti; buona capacità critica corroborata da una certo qual minimo interesse di approfondimento personale.

Otto: Padronanza degli argomenti e dei loro legami più che buona; capacità di evidenziare i legami logici fra le nozioni, senza limitarsi a una mera esposizione del testo, ma rivelando una capacità di elaborazione personale dei dati, nonché un notevole approfondimento critico personale. Qualche capacità nel cogliere i nessi interdisciplinari.

Novi: Padronanza degli argomenti e dei loro legami più che buona; capacità di evidenziare i legami logici fra le nozioni, senza limitarsi a una mera esposizione del testo, ma rivelando una capacità di elaborazione personale dei dati, nonché un notevole approfondimento critico personale. Ottima capacità di cogliere i legami interdisciplinari fra le materie, collegandone aspetti complementari.

Dieci: Perfetta e completa esposizione degli argomenti che rivela un notevole approfondimento personale e interdisciplinare. Capacità critica di uscire fuori da un esclusivo schema mentale (ad esempio, quello proposto dal testo o dall'insegnante) per ricavarne uno proprio funzionale all'esposizione.

NOTE: a questi criteri, usati nella valutazione delle prove durante l'anno scolastico, saranno aggiunti a fine anno, nella valutazione globale dell'allievo, anche i seguenti criteri:

- a) Nel caso di mezzi voti (6.5 – 7.5 – 8.5) si procederà ad arrotondamento per difetto qualora il rendimento complessivo evidenziasse: 1) calo di concentrazione e mancanza di costante rendimento nel corso dell'anno; 2) una valutazione dello scritto inferiore alle aspettative emerse dalle potenzialità dell'allievo.
- b) Si procederà ad arrotondamento per eccesso, qualora il rendimento complessivo avesse evidenziato: 1) un progresso nel rendimento dell'allievo durante l'anno scolastico; 2) una valutazione dello scritto alta e pienamente in linea con le potenzialità emerse dall'allievo; 3) un andamento costante del rendimento e la capacità di assimilare in profondità i salti qualitativi imposti dallo svolgersi del programma.

PROVE PREVENTIVATE: Sono previste un minimo di **5 prove scritte** (2 il primo quadrimestre, 3 il secondo); si tratterà di prove scritte che seguiranno le recenti tipologie indicate dal Ministero dell'Istruzione nelle osservazioni sul nuovo Esame di Stato

Per quanto riguarda **l'orale**, le interrogazioni saranno di **due tipologie**: interrogazioni orali, per verificare la preparazione del momento e il grado di assimilazione delle lezioni e la capacità di esposizione orale dei contenuti della materia (almeno 2 interrogazioni nel secondo quadrimestre); test scritti alla fine di ogni unità didattica, per verificare il grado di apprendimento delle nozioni svolte e la capacità di cogliere legami logico-deduttivi sul programma, avendo più tempo a disposizione nella prova per ampliare anche personalmente il bagaglio di informazioni acquisite (il numero di prove al quadrimestre corrisponde a quello delle unità didattiche).

MODALITA' DI ACCESSO ALLE PROVE:

- 1) Gli studenti che fossero assenti durante le prove programmate, devono rendersi disponibili a recuperare immediatamente la prova nella forma prescelta dall'insegnante; il recupero non è un diritto, ma deve rientrare nei criteri stabiliti nel patto educativo tra insegnante e allievo.
- 2) Tutte le prove possono essere visionate a casa, qualora gli allievi ne facciano richiesta; tali prove dovranno essere immediatamente riconsegnate nei giorni successivi; la reiterata mancanza nella consegna all'insegnante, provoca la revoca di tale possibilità. Ogni famiglia potrà comunque sempre prendere visione della valutazione della prova tramite il voto scritto sul diario.
- 3) Per particolari esigenze l'insegnante è disponibile a consegnare le prova in altre occasioni ai genitori che ne facciano tempestivamente richiesta

ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE:

Le attività integrative previste comprendono **due tipologie**:

- 1) **ATTIVITA' DI RECUPERO:** Cfr. indicazioni emerse in riunione di Area (4 settembre 2019) su indicazioni del Collegio docenti

PATTO EDUCATIVO

L'insegnante si impegna altresì a contattare periodicamente i Rappresentanti di classe degli Studenti e nei momenti istituzionalmente previsti i Rappresentanti dei Genitori, per apportare eventuali correzioni di rotta al programma.

L'insegnante inoltre cercherà di segnalare con tempestività eventuali attività culturali integrative meritevoli di attenzione. Nello stesso tempo si dichiara pronto ad esaminare eventuali suggerimenti provenienti dalle altre componenti educative della scuola.

Agli allievi l'insegnante chiede:

- una costante e attiva partecipazione alle lezioni in classe, come primo momento importante del processo di apprendimento;
- un impegno personale di approfondimento della materia che non si limiti a una "veloce ricerca di fine d'anno";
- un rapporto franco, cordiale e rispettoso con l'insegnante e con i compagni di classe;
- l'acquisizione del senso di responsabilità che deriva dal proprio ruolo attivo nella scuola, non solo come utente, ma anche come collaboratore del processo culturale.

NOTA BENE

L'insegnante invita gli allievi a prendere visione della programmazione didattica di **ITALIANO** avendo come punto di riferimento:

- la Segreteria, dove sarà possibile prendere visione della programmazione didattica chiedendo una copia di questi fogli ai Rappresentanti di classe degli Studenti.

Torino, 31 ottobre 2019

L'insegnante
